



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

## ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

### - Programmazione triennale d'Ateneo -

Incontro del 25 Gennaio 2008

#### VERBALE DELLA SEDUTA PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO

#### - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA -

L'anno 2008 (duemilaotto)  
in questo giorno di venerdì (venticinque)  
del mese di gennaio alle ore 09,00 (nove)  
nella Sala Consiliare del Rettorato,  
si è svolta la riunione per l'analisi della didattica finalizzata alla Programmazione triennale di Ateneo nella Facoltà di Giurisprudenza;

Alla riunione sono presenti:

Prof.ssa V. Ruggiero	Prorettore
Prof.ssa E. Vagnoni	Presidente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. G. Pollini	Presidente uscente Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Ing. G. Rigamonti	Membro Nucleo di Valutazione d'Ateneo
Prof. C. A. Veronese	Coordinatore del Progetto di Autovalutazione
Prof. B. Pastore	Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Prof. V. Cazzetta	Presidente del Gruppo di Autovalutazione in Scienze Giuridiche
Dott. Francesco Cinti	Manager Didattico della Facoltà di Giurisprudenza e del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche
Dott.ssa Maja Feldt	Manager Didattico di Ateneo

Partecipa alla riunione la dott.ssa Lucia Manzalini, responsabile dell'Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione, con funzioni di segretario verbalizzante.

Al fine di procedere ad una ricognizione nelle Facoltà degli indicatori della didattica anche alla luce dei rapporti di autovalutazione recentemente prodotti dai Gruppi di Autovalutazione

dei Corsi di Studio, è stato predisposto un calendario di incontri in cui, a livello di Facoltà, vengono affrontati i seguenti temi:

- 1) Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);
- 2) Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: [www.unife.it/comunicazione/materiali](http://www.unife.it/comunicazione/materiali));
- 3) Quadro attuativo del D.M. 270/2004.

Presiede e coordina l'incontro il Prorettore, Prof. Valeria Ruggiero.

La seduta di lavoro fissata in data odierna, nel panorama degli incontri previsti dal calendario comunicato con lettera del Prorettore: Prot. n. 914 del 11 Gennaio 2008, interessa la Facoltà di Giurisprudenza.

### ***Sul 1° tema - Discussione dei RAV (Rapporti di Autovalutazione);***

Il Prorettore invita il Prof. Cazzetta, Presidente del Gruppo di Autovalutazione (GAV) della Facoltà di Giurisprudenza a illustrare i punti salienti del Rapporto di Autovalutazione in Scienze Giuridiche riferito all'anno accademico 2006/07.

In merito ai punti di debolezza, il Prof. Cazzetta dichiara che, con l'attivazione del nuovo corso di laurea magistrale, in sostituzione della laurea specialistica, la principale criticità emersa, è stata una discreta difficoltà nel transitare gli studenti dal precedente all'attuale corso di studio, nonostante i docenti abbiano cercato di incentivare gli studenti al passaggio al nuovo corso quinquennale. A parte questo elemento, la situazione generale del corso non ha avuto altri particolari punti di debolezza. Interviene il Prof. Veronese affermando che il RAV risulta piuttosto difficile nella sua interpretazione, poiché ricopre un periodo temporale limitato ad un solo anno. Si rileva inoltre che mancano alcuni dati, uno tra questi è l'indicazione del Responsabile del Corso. Il Prof. Veronese auspica che queste omissioni possano essere corrette.

Dalla lettura del GAV si evince inoltre che il Comitato di Indirizzo è in fase di istituzione. Viene sottolineata l'importanza delle consultazioni con le parti sociali nell'organizzazione dei corsi di studio, e quindi la necessità che la Facoltà di Giurisprudenza si doti di un Comitato di Indirizzo attivo e propositivo per garantire un'offerta formativa che tenga conto del contesto socio-economico presente nel territorio.

Il prof. Veronese fa presente che la percentuale di Diploma Supplement presente in rete per il Corso di Studio raggiunge il 70%. Si reputa che non sia un valore particolarmente elevato, tenuto conto che il dato è riferibile limitatamente agli 8 insegnamenti previsti per il primo anno.

A questo proposito, il Dott. Cinti rende noto che il RAV non presenta un'analisi dei dati completi di un quinquennio, che includa quindi anche il precedente Corso di Studio. La motivazione andrebbe cercata in un'errata interpretazione della domanda posta sul modulo RAV. Il Dott. Cinti sostiene che le percentuali di Diploma Supplement presenti in rete per i corsi di studio della Facoltà, attivi nell'anno acc. 2006/07, raggiungono tutte il 100%.

Il Prorettore interviene facendo presente che il numero di iscritti è piuttosto elevato, in particolare nella sede di Ferrara, raggiungendo l'obiettivo previsto dal piano triennale di Ateneo. Per quanto riguarda inoltre gli esiti didattici, riferiti al primo anno di corso, nel 2006/07, il Prorettore sottolinea che tra gli 8 insegnamenti, alcuni presentano un numero esiguo di esami sostenuti. A questo proposito, viene consegnato al Preside, per opportuna conoscenza, il documento che presenta i dati esposti.

Il Prorettore presenta inoltre i dati relativi alla media dei crediti maturati nei corsi di laurea della Facoltà e ritiene che potrebbe essere utile prevedere una puntuale analisi dei dati sull'andamento dell'attività didattica, per garantirne un costante monitoraggio.

In merito alle strutture, interviene il Prof. Pollini chiedendo se le strutture a disposizione della Facoltà, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, siano adeguate per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto che il numero degli iscritti è piuttosto elevato. Il Preside risponde che attualmente non sono state rilevate difficoltà in merito all'adeguatezza delle strutture. Nei prossimi anni e quindi sulle prospettive future, si auspica che i requisiti strutturali non richiedano un'azione di potenziamento. A seguito dell'attivazione della nuova laurea magistrale, che garantisce un elevato grado di occupabilità, si è registrato un deciso aumento delle iscrizioni. L'assetto ideale sarebbe tuttavia una riduzione degli iscritti nella laurea magistrale, che offre una preparazione altamente professionalizzante, a favore di un incremento di un pari incremento nella nuova laurea triennale. La laurea magistrale, anche se offre sbocchi occupazionali di grande professionalità e di ottimo livello, di converso ha una limitata disponibilità d'impiego, sia nel settore pubblico che privato. Questo elemento di criticità è avvertito a livello nazionale. La laurea quinquennale, proprio per i motivi esposti, si reputa abbia un numero di iscritti eccessivamente elevato. Sarebbe pertanto auspicabile orientare gli studenti a prendere in attenta considerazione la laurea triennale, al fine di permettere un riequilibrio sugli iscritti alla magistrale. Il Preside aggiunge che purtroppo nei concorsi le Pubbliche Amministrazioni hanno delineato la figura del laureato in giurisprudenza tenendo in maggior considerazione la laurea magistrale a discapito della triennale. Di conseguenza, garantire uno sbocco occupazionale ad un laureato alla triennale diventa alquanto difficile.

L'Ing. Rigamonti fa presente che il Comitato di Indirizzo potrebbe fornire un buon apporto nell'orientare la Facoltà durante la progettazione dei percorsi formativi nei corsi di laurea. Il Preside sottolinea, comunque, che spesso le Aziende del settore privato, nella selezione del personale, privilegiano un diplomato ad un laureato triennale. Una forte criticità dimostrata

dall'attivazione del Corso di Laurea triennale in Operatore di Polizia, per esempio, è stata l'assenza di concorsi specifici, capaci di collocare dette figure professionali, oppure la presenza di concorsi rivolti a diplomati che solo dopo l'assunzione, durante il percorso di carriera, offrirebbero l'opportunità di ricoprire posizioni di elevata professionalità. Nonostante detto corso di laurea abbia avuto molto successo, anche perché frutto di intense consultazioni con le istituzioni preposte alle forze dell'ordine, non ha avuto i risultati sperati. Purtroppo, a livello ministeriale, sono stati banditi solo concorsi che hanno avvantaggiato le lauree specialistiche, penalizzando i laureati triennali, nonostante la specificità del percorso formativo seguito.

In merito ai tirocini, il Preside dichiara che non è previsto nell'ordinamento della laurea magistrale. La ragione va ricercata nella peculiarità della formazione, destinata a ricoprire alte cariche professionali. Le tipiche occupazioni previste sono le professioni forensi, di conseguenza i tirocini verranno svolti principalmente in questo settore, dopo la laurea.

**Sul 2° Tema - Discussione degli indicatori della didattica (di cui al monitoraggio presentato il 30/11/2007 e reperibili all'indirizzo web: [www.unife.it/comunicazione/materiali](http://www.unife.it/comunicazione/materiali)).**

Il Prorettore espone i seguenti dati relativi alla Facoltà di Giurisprudenza, già presentati in occasione dell'incontro "La programmazione triennale 2007/09 - un anno dopo - i primi risultati" del 30 Novembre 2007:

ELENCO INDICATORI	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
ISCRITTI ANNO 2006/2007	2.877 obiettivo 3.000 - 4,3%
N. DI STRANIERI 2006/2007	1,4%
% IN CORSO 2006/2007	59,5% obiettivo 64%
IMMATRICOLATI 2006/2007 dati provvisori a novembre 2007	523 obiettivo 600
ISCRITTI SPECIALISTICHE 2006/2007	232 di cui 5 stranieri 12 su 77 al 1° anno da altro ateneo (15,58%)
RAPPORTO TRA DOCENTI DI RUOLO SU SSD BASE E CARATT. E N. DI CORSI LS ATTIVATI (offerta formativa 2007/2008)	4,0
In questo caso si esegue il rapporto tra il numero di docenti della Facoltà con SSD coincidente con i settori delle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati nella Facoltà e i corsi di studio stessi - (offerta formativa 2007/2008)	9,3

TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2003/2004 (ateneo 19,5%)	24,30%
TASSO DI ABBANDONO TRA 1° E 2° ANNO 2004/2005 (ateneo 15,3%)	18,60%
MEDIA CREDITI ACQUISITI SU STUDENTI IN CORSO 2005/2006 (dati ateneo 41,4 - 26,9 - obiettivo 48 e 36)	32,77 rispetto agli studenti in corso e 18,3 sul totale degli studenti
LAUREATI 2005	326 pesati sul modello 176
LAUREATI 2006	259; pesati sul modello 121,8
OCCUPABILITA' PRE-RIFORMA 2005	29,7% rispetto al totale atenei pari a 26,4%
OCCUPABILITA' POST-RIFORMA 2005	14,3% rispetto al totale atenei pari a 11,7%
MOBILITA' 2006/2007 erasmus	10% uscita 17% entrata

*Iscrizioni:* la Facoltà di Giurisprudenza ha raggiunto l'obiettivo con 2877 iscritti nell'anno accademico 2006/07, al momento della rilevazione (i dati aggiornati raggiungono il valore fissato dalla programmazione del Piano Triennale).

*Stranieri:* si segnala un valore piuttosto basso, probabilmente per la specificità dei corsi di studio della Facoltà.

*Fuori corso:* si registrano valori molto elevati. La Facoltà ha attivato alcuni interventi di recupero (Progetto "Soccorso Fuori Corso" e "Fuga da Alcatraz"). Si auspica che queste iniziative consentano di migliorare tale situazione.

*Immatricolati:* si rilevano 523 immatricolati, rispetto al valore previsto dal Piano Triennale pari a 600.

*Tasso di abbandono:* si registra un valore superiore rispetto alla media di Ateneo. Confrontando tale valore con quello dell'anno passato si rileva un miglioramento. Il Preside afferma che potrebbe dipendere dalle modifiche operate nel corso di studio in applicazione al DM 270/04.

*Crediti maturati:* si registrano valori nettamente inferiori alla media di Ateneo.

*Laureati:* i laureati in corso sono decisamente pochi. Di conseguenza il loro numero complessivo subisce una notevole riduzione del peso con cui vengono monitorati a livello ministeriale. Il risultato finale produce un valore complessivo monitorato nel 2006 di 176 laureati, rispetto a 326 effettivi.

*Condizione occupazionale:* i dati forniti da Alma Laurea, rilevano che la Facoltà di Giurisprudenza di Ferrara presenta percentuali più alte rispetto ai dati degli Atenei italiani.

*Soddisfazione:* Il Preside afferma che i dati rilevati dall'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti sono confortanti, non sembra quindi che ci siano particolari problemi segnalati dagli studenti.

Infine, in merito al Programma Erasmus, viene segnalato un indice di forte attrattività. La Facoltà di Giurisprudenza ha realizzato scambi soprattutto con la Spagna, la Germania e la Svezia.

**Sul 3° oggetto – Quadro attuativo del D.M. 270/2004.**

Il Prorettore illustra la seguente tabella, nella quale sono indicati in sintesi: i corsi di studio; la numerosità degli studenti e i docenti necessari, rispetto ai requisiti previsti dal D.M. 270/04.

CORSI DI STUDIO	NUMEROSITA'	DOCENTI NECESSARI	IMMATRICOLAZIONI 2007/08
Giurisprudenza LMG/01	250	22	264
Rovigo LMG/01	250	15	78
Operatore dei servizi giuridici L 14	300	12	88
<b>TOTALE</b>		<b>49</b>	

Complessivamente i docenti necessari sono 49 su 56 incardinati (incluso 1 fuori ruolo). Si deve tener presente inoltre che 6 posti di docenza sono attualmente in fase di perfezionamento (concorso in atto) oltre ad un budget previsto in ritorno alla Facoltà per il prossimo pensionamento del Prof. Costato.

La Prof. Vagnoni, in qualità di Presidente del Nucleo di Valutazione, rileva che dalla recente analisi operata sulla proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale, che ha interessato un'analisi allargata a tutta l'attività didattica della Facoltà di Giurisprudenza, le iniziative intraprese, sono in linea con i requisiti qualificanti previsti dal DM 544/07.

Il Prorettore si congratula sulla scelta operata dalla Facoltà di Giurisprudenza nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa previsti dalle indicazioni ministeriali, una scelta in cui viene riconosciuto uno sforzo davvero ammirevole.

Esaurita la trattazione di ciascun argomento, la riunione termina alle ore 11,15.

Il Segretario  
(F.to dott.ssa Lucia Manzalini)

Il Presidente  
(F.to prof.ssa Valeria Ruggiero)